



Associazione Cascina San Vincenzo – IL SEME AGRATE BRIANZA
Via San Vincenzo 5 – Concorezzo MB
CARTA DEI SERVIZI

Edizione 0
Aprile 2025

Carta dei Servizi

Progetto “Dopo di Noi”

“IL SEME”

Via Gioacchino Rossini 27 – Agrate Brianza MB

Associazione Cascina San Vincenzo onlus

Premessa

Con la Carta dei Servizi Associazione Cascina San Vincenzo si impegna ad attivare un efficace sistema di informazione sulle prestazioni erogate (la residenzialità), i criteri per l'accesso e le modalità di funzionamento e, contemporaneamente, di mettere i residenti, le famiglie, gli amministratori di sostegno e i servizi in condizione di valutare la qualità del servizio erogato ed il rispetto di quanto dichiarato.

Associazione Cascina San Vincenzo considera la Carta dei Servizi uno strumento di dialogo con i residenti, le famiglie e l'amministratore di sostegno, promuovendone l'informazione e la partecipazione in un'ottica di miglioramento continuo del servizio.

Associazione Cascina San Vincenzo si impegna ad aggiornare periodicamente questa Carta dei Servizi per rendere conto dei cambiamenti e delle modifiche necessariamente legate all'evoluzione dell'unità di offerta e della normativa nazionale e regionale.

Chi siamo?

Siamo un'Associazione che supporta bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie a confrontarsi con la realtà dell'autismo. La famiglia è una fonte inesauribile di ricchezza: siamo fermamente convinti che solo mettendo la famiglia al centro diventi possibile coltivare straordinari progetti di vita anche nelle situazioni più complesse. E per farlo al meglio, le famiglie devono essere inserite in una rete di relazioni, in una comunità in grado di comprenderle e supportarle.

Ci siamo strutturati in un'attività professionale, il Centro per l'Autismo di Cascina San Vincenzo, e da 15 anni ci impegniamo per diventare una comunità di riferimento per le famiglie con persone autistiche: offriamo un luogo di incontro accogliente e studiato in base ad esigenze specifiche, promuoviamo iniziative di formazione sulla sindrome autistica, organizziamo attività di svago e laboratoriali cui bambini e ragazzi possono partecipare con beneficio sia per sé che per le loro famiglie, mettiamo a disposizione un'equipe integrata altamente qualificata.

Da circa 10 anni svolgiamo attività nell'ambito del Dopo di Noi nell'appartamento "palestra" sito nella sede di via San Vincenzo 5 a Concorezzo.

Mission e finalità

La finalità di Cascina San Vincenzo è il supporto ed il sostegno ai "diversamente abili" e alle loro famiglie, in particolare ai soggetti con disturbi dello spettro autistico coinvolgendo il mondo del volontariato locale e le realtà territoriali.

L'Associazione promuove:

- Attività abilitative e riabilitative
- Percorsi formativi nell'ambito dell'autismo
- Attività di sensibilizzazione sul tema dell'autismo
- Residenzialità

Principi fondamentali

Le nostre attività si ispirano ai seguenti principi:

- UGUAGLIANZA - i servizi e le prestazioni sono forniti secondo regole uguali per tutti, senza distinzioni di sesso, lingua, religione, stato sociale, opinione politica, orientamento sessuale.
- RISPETTO - ogni utente deve essere assistito e trattato con premura, cortesia ed attenzione, nel rispetto della persona e della sua dignità.
- PRIVACY - rispettiamo la legislazione in materia di privacy garantendo il diritto alla riservatezza delle informazioni personali e della propria vita privata.
- CONTINUITÀ - i servizi e le prestazioni sono forniti con continuità e costanza. In caso di funzionamento irregolare l'Associazione adotta tutte le misure necessarie per superare eventuali disagi.
- PARTECIPAZIONE - all'utente e ai suoi familiari è garantita la partecipazione alle attività. Inoltre, l'utente ha il diritto di accedere alle informazioni, nei limiti e nella misura prevista dalla legge, oltre a poter proporre suggerimenti per migliorare il servizio.
- EFFICACIA ED EFFICIENZA - i servizi e le prestazioni devono essere forniti con efficacia ed efficienza mediante un uso ottimale delle risorse e adottando tutte le misure necessarie per soddisfare in modo tempestivo i bisogni, garantire la promozione della salute ed evitare gli sprechi.
- ACCESSIBILITÀ – l'Associazione si impegna a facilitare, anche attraverso una corretta e puntuale informazione, l'accesso degli utenti ai servizi ed alle prestazioni socioriabilitative.
- ESSENZIALITÀ – le attività sono improntate sull'uso attento delle risorse disponibili per garantire i servizi senza sprechi
- RADICAMENTO NEL TERRITORIO – l'Associazione opera in rete con soggetti pubblici e privati del territorio e con l'associazionismo locale
- RISPETTO DELL'AMBIENTE – le attività sono erogate in ambienti cui si presta particolare attenzione all'ambiente: raccolta differenziata, riciclo di materiali per produrre giochi e sussidi per attività educative.

Tutela dell'utente

Tra le caratteristiche dei servizi forniti vi è l'impegno ad assicurare agli utenti la possibilità di tutelarsi da qualsiasi disservizio o comportamento lesivo. L'Associazione si impegna ad accogliere reclami per segnalazioni di disservizi e aree di disagio e di insoddisfazione e a porre in essere i necessari correttivi rispondendo alla segnalazione entro 30 giorni dall'invio.

Le segnalazioni possono essere fatte via mail a info@cascinasanvincenzo.org specificando nell'oggetto "segnalazione disservizio residenzialità".

IL SEME: che cosa è e per chi è

IL SEME è un appartamento per la residenzialità nell'ambito del Dopo di Noi e del Durante Noi. Il modello di intervento integra l'accompagnamento all'emancipazione dal nucleo familiare per la piena realizzazione del progetto di vita autonoma e indipendente.

Si rivolge a giovani adulti (fascia di età 18/65 anni) con disturbi dello spettro autistico.

Orari di apertura

La residenzialità è aperta tutti i giorni dell'anno per 24 ore al giorno, potranno essere concordati con le famiglie brevi periodi di chiusura in occasione di rientri o vacanze presso il nucleo familiare.

Obiettivi

Gli obiettivi specifici del progetto riguardano la creazione di un ambiente di vita sicuro e sostenibile per le persone con disabilità, in particolare quelle con autismo, quando non potranno più contare sul supporto familiare. Ecco una descrizione dettagliata degli obiettivi specifici:

1. Miglioramento dell'Autonomia Personale

- **Aumento delle Competenze di Vita Quotidiana:** I residenti svilupperanno competenze pratiche per gestire le attività quotidiane come cucinare, pulire, fare la spesa e gestire il denaro.
- **Capacità di Autogestione:** I partecipanti impareranno a gestire la propria routine, assumendosi responsabilità crescenti per la cura di sé stessi e del proprio ambiente (sarà sempre comunque presente l'Assistente alla persona)

2. Benessere Psicologico e Qualità della Vita

- **Stabilità Emotiva:** Un ambiente sicuro e supportivo contribuirà a ridurre l'ansia e lo stress, migliorando la stabilità emotiva dei residenti.
- **Miglioramento della Qualità della Vita:** Attraverso attività ricreative, sociali e culturali, i residenti godranno di una vita più ricca e soddisfacente.

3. Integrazione Sociale

- **Aumento delle Interazioni Sociali:** La partecipazione a programmi comunitari e attività di gruppo, anche col supporto dei volontari dell'Associazione, favorirà l'integrazione sociale e la costruzione di reti di supporto amicali.
- **Riduzione dell'Isolamento:** Vivere in un contesto di co-housing aiuterà a ridurre l'isolamento sociale, spesso sperimentato dalle persone con disturbi dello spettro autistico.

4. Sostegno Continuo e Personalizzato

- **Piani di Supporto Individualizzati:** Ogni residente avrà un piano di supporto personalizzato, definito dall'equipe dell'appartamento e implementato dall'Assistente e dall'Educatore, che risponde alle sue esigenze specifiche, assicurando un'assistenza adeguata e mirata.
- **Accesso Continuo ai Servizi di Supporto:** I residenti avranno accesso a servizi di supporto educativo, psicologico e sanitario su base continuativa.

5. Sicurezza e Protezione Legale

- **Garanzia di Sicurezza:** Le strutture residenziali saranno progettate per garantire la sicurezza fisica e psicologica dei residenti, col personale qualificato sopra descritto disponibile nelle varie fasi della vita della casa.

6. Sostenibilità Economica e Finanziaria

- **Gestione Economica Autonoma:** I residenti acquisiranno competenze per gestire le proprie finanze, con supporto iniziale per sviluppare un'autonomia economica.
- **Stabilità Finanziaria delle Strutture:** La casa sarà sostenibile economicamente grazie ad un dettagliato piano economico a regime e alle varie misure di sostegno alla residenzialità (anche se si configurano come misure spesso temporanee) e ai contributi dei residenti.

7. Supporto alle Famiglie

- **Sollievo per le Famiglie:** Le famiglie sperimenteranno un sollievo emotivo e pratico sapendo che i loro figli sono in un ambiente sicuro e supportivo.
- **Coinvolgimento Continuo:** Le famiglie saranno coinvolte nel processo di cura e supporto, mantenendo un legame stretto con i residenti e partecipando alle decisioni importanti in un'ottica di coprogettazione.

Questi obiettivi specifici mirano a creare un ambiente di vita che non solo garantisca la sicurezza e il benessere delle persone con disturbi dello spettro autistico, ma promuova anche la loro autonomia e integrazione sociale.

Il progetto "IL SEME" si propone di offrire una soluzione sostenibile e umana per il futuro delle persone con disabilità, assicurando che vivano una vita piena e dignitosa.

Un nuovo modello di intervento per lo sviluppo dell'abitare

Un progetto individualizzato

I percorsi di autonomia personale sono elaborati a partire da una valutazione multifattoriale che definisce un progetto individualizzato di vita della persona condiviso fra famiglia e servizi. Il progetto individua gli obiettivi di autonomia possibili sulla base dei contesti di vita della persona: abitativa, lavorativa ecc.

Co-progettazione e famiglia

Il modello di intervento originale di Associazione Cascina San Vincenzo è la presa in carico globale della personale e del nucleo familiare originario. Nei percorsi di autonomia per giovani adulti ciò si concretizza con percorsi di condivisione della progettualità per l'indipendenza fra giovani e famiglia in una prospettiva di co-progettazione che vede la famiglia co-destinataria dell'intervento. Tale condivisione sarà anche alla base dell'inserimento dei giovani nella struttura abitativa.

Percorso famiglia e giovani adulti

E' previsto un percorso con le famiglie e utenti candidati ad abitare la casa, anche nell'ambito della co-progettazione di Offerta Sociale, per accompagnare il processo di distacco dalla famiglia che appare essere uno dei nodi maggiormente problematici nell'ottica della progressiva autonomia. Infatti tale processo incide sia sulle logiche della quotidianità del giovane che su quelle della famiglia di origine e non può essere dato per scontato. Il sistema degli affetti, delle vicinanze deve essere progressivamente ridefinito. Sarà inoltre posta particolare cura alla costruzione del gruppo di co-abitazione a partire dal dato di realtà che i giovani non si sono scelti per questa esperienza.

Continuità con percorsi in essere

La proposta progettuale si definisce come una proposta di tipo integrato: prevede infatti un'attività quotidiana di condivisione abitativa per la sperimentazione di autonomie in contesto di piccolo gruppo e una attività di integrazione coi servizi territoriali per l'autonomia per sociale (esempio SFA Servizio di Formazione all'Autonomia, CSE) luoghi di sperimentazione pre professionalizzante o professionalizzante, gestione del tempo libero e della socialità che possono già essere in atto e con i quali è necessari strutturare un raccordo.

L'esperienza di residenzialità si configura come un completamento del percorso di autonomia individuale che si va ad integrare con le attività diurne in essere.

L'Associazione ha sviluppato un intenso lavoro di rete con le realtà del territorio che consente di lavorare collegandosi coi vari servizi competenti per completare il progetto individuale di ciascun giovane adulto con disturbi dello spettro autistico che abiterà la casa con gli aspetti di autonomia lavorativa o occupazionale.

Ruolo degli operatori

Sulla base delle caratteristiche degli abitanti della casa saranno definiti gli interventi di supporto educativo nell'ambito della casa.

Gli interventi saranno quindi concretamente eseguiti da operatori (educatori professionali e/o psicologi) esperti di disturbi dello spettro autistico.

E' attiva una presenza nella fascia oraria notturna di un/una operatore / operatrice per garantire supporto alle attività quotidiane e presidio in caso di emergenze.

E' previsto anche il coinvolgimento di volontari specificamente formati per la collaborazione al tempo libero.

IL SEME: accesso, permanenza e dimissioni

L'accesso a IL SEME di Associazione Cascina San Vincenzo avviene mediante domanda individuale della famiglia e/o amministratore di sostegno e/o dei servizi territoriali dell'utente ed è subordinato all'effettiva possibilità della presa in carico sulla base della disponibilità dei posti.

L'accesso alla residenzialità è regolato da una lista di attesa formata col criterio cronologico di arrivo delle domande ed è subordinato alla valutazione da parte dell'equipe della residenzialità.

La domanda può essere consegnata a mano in segreteria oppure inviata a segreteria@cascinasanvincenzo.org e si intende perfezionata al ricevimento del modulo "domanda di ammissione" interamente compilato e sottoscritto e completo degli allegati previsti. Quando si libera un posto nella residenzialità la segreteria provvede a chiamare la prima famiglia in lista di attesa per perfezionare la domanda di iscrizione e avviare l'iter di valutazione di ingresso.

La valutazione di ingresso è svolta dall'equipe della residenzialità. A seguito della valutazione di ingresso ed al suo esito positivo l'equipe della residenzialità si relaziona con i Servizi Sociali del Comune di residenza per l'avvio, presso i servizi territoriali preposti, dell'iter per la definizione del **progetto di vita autonoma e indipendente**.

Al momento dell'ammissione, i residenti e le famiglie e/o l'amministratore di sostegno ricevono la presente Carta dei Servizi e sottoscrivono il contratto di ingresso con gli impegni ad osservare le regole della Casa ed in particolare:

- Le norme del vivere civile volte ad assicurare la comprensione reciproca, la tolleranza e il rispetto della dignità dei residenti e degli operatori e delle operatrici;

- Le regole di igiene e di buon funzionamento della casa.

Dopo l'ammissione ed un periodo di osservazione di almeno 30 giorni (o di un certo numero di week end concordato con la famiglia) vengono definiti i progetti di residenzialità interni ed esterni da attivare, sulla base dei bisogni, interessi e capacità rilevate.

A cadenza semestrale, si attuano incontri di verifica congiunta, tra l'equipe, il residente, la famiglia e/o amministratore di sostegno ed i servizi territoriali.

Periodicamente si tiene una "riunione della casa" dove residenti e operatori hanno l'occasione di confrontarsi liberamente e affrontare la programmazione delle attività, eventuali problemi o incomprensioni che si siano verificate.

Le attività di IL SEME sono integrate con quelle del territorio, con quelle delle aggregazioni spontanee di cittadini, associazionistiche e altre realtà esistenti sul territorio (la parrocchia, associazioni, esercizi commerciali, servizi) allo scopo di creare una "Rete di Risorse" per l'integrazione dei residenti.

In caso di ricoveri ospedalieri, soggiorni climatici, rientro temporaneo in famiglia o comunque di assenze programmate e concordate fra il soggetto gestore e il servizio inviante è garantito il mantenimento del posto letto fino a 30 giorni di assenza salvo eccezioni.

Qualora fosse necessario, in caso di ricovero ospedaliero, il gruppo appartamento garantisce un supporto assistenziale per un massimo di 3 ore giornaliere.

Il percorso di uscita dalla residenzialità IL SEME viene strutturato in accordo con la famiglia / amministratore di sostegno. La dimissione dalla residenzialità può avvenire su richiesta del residente, della famiglia / amministratore di sostegno oppure a seguito delle mutate condizioni personali che rendono necessaria l'attivazione di una opportunità abitativa con caratteristiche diverse, attivando la rete di riferimento sul territorio.

L'equipe della residenzialità accompagna e supporta il residente, la famiglia / amministratore di sostegno in questa fase di passaggio. Viene consegnata la lettera di dimissioni e garantisce il passaggio di informazioni con i servizi territoriali e/o la nuova soluzione residenziale.

E' richiesto un periodo di preavviso di tre mesi in caso di richiesta di dimissioni da parte della famiglia, il residente e/o l'amministratore di sostegno.

L'equipe per la residenzialità

L'equipe della residenzialità è composta da diverse figure professionali qualificate:

- Coordinatore del progetto: è la figura professionale con competenze psicoeducative per la progettazione di dettaglio, l'organizzazione e la conduzione dell'equipe;
- Educatore: è la figura professionale educativa che consentirà l'impostazione dei processi di adattamento al contesto abitativo, le attività educative per l'acquisizione e il consolidamento delle autonomie abitative, la gestione delle dinamiche della casa e delle relazioni nel gruppo dei residenti, la progettazione partecipata con i residenti delle attività quotidiane, della gestione del tempo libero, dei bisogni e desideri individuali;
- Psicologo: è la figura professionale per l'accompagnamento del gruppo delle famiglie dei residenti alla progressiva uscita dalla famiglia di origine per l'emancipazione famigliare;

- Assistente alla persona: è la figura professionale che si occuperà di accompagnare, con una presenza costante anche notturna, la residenzialità con un contratto lavorativo come residente. Si occuperà anche della cucina e delle pulizie in collaborazione coi residenti secondo un programma concordato con l'equipe di lavoro ed in particolare col supporto dell'educatore;

L'equipe è supervisionata dalla Responsabile Clinica dell'Associazione.

Il profilo professionale dello staff di Associazione Cascina San Vincenzo è visionabile al seguente link: <https://www.cascinasanvincenzo.org/staff/>

Rete Territoriale

L'equipe lavora a stretto contatto con la famiglia dell'utente, coi servizi invianti oltre che con la scuola ed altri servizi presenti sul territorio.

IL SEME collaborerà con tutti gli enti, le organizzazioni e le associazioni presenti sul territorio che potranno rappresentare una risorsa possibile e concreta per favorire desideri, bisogni e i percorsi di vita autonoma dei residenti.

Attività di IL SEME

Durante la settimana è garantita la frequenza dei residenti alle attività esterne all'appartamento attivate secondo il progetto individuale: SFA, CSE. Officina del Mosaico, attività lavorative, ecc.

Ogni giornata è organizzata in un clima sereno che rispetti i tempi e i ritmi dei residenti e garantisca un adeguato supporto al recupero ed allo sviluppo delle potenzialità ed autonomie individuali. Nel rispetto del livello di autonomia di ognuno, si opera stimolando e sostenendo:

- la cura dell'igiene personale (con attenzione allo sviluppo dell'autonomia pratica e della consapevolezza)
- l'impostazione degli impegni individuali (attività educative/lavorative, cura del proprio spazio abitativo, adempimenti sanitari);
- l'organizzazione degli impegni comuni (cura degli spazi collettivi, gestione dell'appartamento).

Per ogni utente viene definito un Progetto Individuale della residenzialità sulla base di un'attenta analisi dei bisogni in condivisione con il residente, la famiglia e/o l'amministratore di sostegno e i servizi sia invianti che presso i quali il residente svolge attività diurne.

Il Progetto viene periodicamente verificato (ogni 6 mesi) dall'equipe dell'appartamento con il residente e gli interlocutori esterni.

Le attività coi residenti dell'appartamento si focalizzano su:

- la cura di sé intesa come igiene personale ed attenzione alla propria immagine;
- la gestione degli impegni inerenti la vita sociale di ogni residente
- la cura degli spazi abitativi personali e collettivi
- l'accompagnamento e/o supporto negli adempimenti di carattere sanitario
- lo stimolo ad un utilizzo consapevole del territorio quale risorsa socializzante
- la proposta e l'accompagnamento ad attività organizzate dall'Associazione (esempio Sabati insieme)

I servizi offerti possono così essere sintetizzati:

a) Sostegno alla persona

- mantenimento autonomie rispetto alla cura della persona;
- sostegno nella gestione delle mansioni domestiche;
- parziale supporto all'autosomministrazione delle terapie (da concordare sulla base del piano terapeutico);
- supporto alla gestione del proprio piano economico, per una migliore gestione del denaro

b) Attività educative, ricreative e di socializzazione mirate a:

- individuare e valorizzare le capacità e le autonomie
- creare un ruolo sociale e favorire l'inserimento nella propria comunità
- favorire eventuali inserimenti lavorativi e/o CSE e/o SFA ecc.
- coltivare e mantenere attiva la propria vita di relazione attraverso la partecipazione ad attività di socializzazione, ricreativi e sportivi ed eventuali percorsi di vacanza.
- sostenere percorsi indirizzati all'eventuale gestione autonoma di un appartamento privato e/o al reinserimento in contesto familiare, qualora siano mutate le condizioni che ne determinarono l'allontanamento
- reperire ed utilizzare risorse territoriali per favorire integrazione e autonomia

c) Servizi alberghieri (svolti in collaborazione con i residenti):

- ristorazione
- servizio lavanderia e guardaroba
- pulizie degli ambienti

Per la frequenza ad attività programmate esterne all'appartamento di tipo individuale non viene garantito il servizio di trasporto che è in carico ai servizi comunali o alla famiglia.

Tutte le attività proposte e programmate, interne ed esterne all'appartamento, individuali e di gruppo sono progettate, realizzate e verificate dall'equipe della residenzialità e concordate con i servizi.

Costi e condizioni

La retta mensile è pari **1.650,00** euro (più iva se dovuta) mensili per 12 mesi al lordo di eventuali misure regionali attivabili per il singolo residente.

La retta è a carico delle famiglie, salvo accordi diversi e l'attivazione di misure regionali e nazionali di sostegno economico alla residenzialità a parziale copertura della retta.

Sono a carico del residente le spese personali quali ad esempio abbigliamento, farmaci a pagamento e ticket sanitari, servizi estetici e attività ludico ricreative (vacanze ecc.)

Familiari e amici hanno libero accesso all'appartamento previo accordo con l'equipe della residenzialità e compatibilmente con la programmazione delle attività.

In caso di ricoveri ospedalieri, soggiorni climatici, rientro temporaneo in famiglia o comunque di assenze programmate e concordate fra l'Ente gestore e la famiglia e/o amministratore di sostegno e/o i servizi è garantito il mantenimento del posto presso IL SEME fino a 30 giorni di assenza salvo eccezioni.

Qualora fosse necessario, in caso di ricovero ospedaliero, l'equipe della residenzialità garantisce un supporto assistenziale per un massimo di 3 ore giornaliere.

Il pagamento della retta deve avvenire entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura. La fatturazione può essere effettuata direttamente a carico della famiglia, al comune di residenza o all'ufficio di piano / ambito di appartenenza in base agli accordi preliminari da definirsi tra famiglia e comune.

La tutela della privacy

Il personale non potrà in nessun caso e per nessun motivo, divulgare dati e notizie relative ad altro personale, residenti, familiari di riferimento, visitatori e circostanze relative al servizio. Eventuali fatti o dati che possono muovere alla gestione dei servizi, dovranno, da parte del personale che ne è venuto a conoscenza, essere immediatamente comunicati. Associazione Cascina San Vincenzo assicura che il trattamento dei dati personali avvenga nel rispetto delle norme di cui al D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento U.E. 679/2016.

Emergenza e norme antincendio

Associazione Cascina San Vincenzo è dotata di procedure di verifica e controllo, manutenzioni programmate ed impianti in grado di assicurare la sicurezza dell'appartamento. Inoltre è stato strutturato un apposito Piano di Emergenza e Piano di Evacuazione, con specifiche procedure, in grado di operare tempestivamente ed in modo preordinato, in caso di pericolo. Esso è finalizzato a ridurre al minimo i pericoli in caso di eventi calamitosi (incendi, terremoti, ecc.), attivare i soccorsi.

Modalità e tempi per l'accesso alla documentazione del residente

Le famiglie e/o amministratore di sostegno ricevono *user* e *password* per accedere all'area riservata del sistema di condivisione delle informazioni dell'Associazione: cascinasanvincenzo.net

Organigramma dell'Associazione

Visionabile sul sito dell'Associazione.

Indirizzi e contatti

Associazione Cascina San Vincenzo onlus

(sede legale e operativa)

Via San Vincenzo 5 – Concorezzo MB

telefono 338 6008259

Orari segreteria: lunedì / venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00

Mail: segreteria@cascinasanvincenzo.org Pec: cascinasanvincenzo@pec.it

Web: <https://cascinasanvincenzo.org/>

Sede dell'appartamento IL SEME

Via Gioacchino Rossini 27 – Agrate Brianza

Telefono diretto XXXXXXXXXXXX da attivare

Mail ilseme@cascinasanvincenzo.org

Come raggiungerci:

<https://maps.app.goo.gl/hoWxnaCE5WjFXySS7>

